

**DOMENICA 20 NOVEMBRE**  
**VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA**  
**“I PITTORI DI POMPEI”**  
**Bologna, Civico Museo**  
**Archeologico**

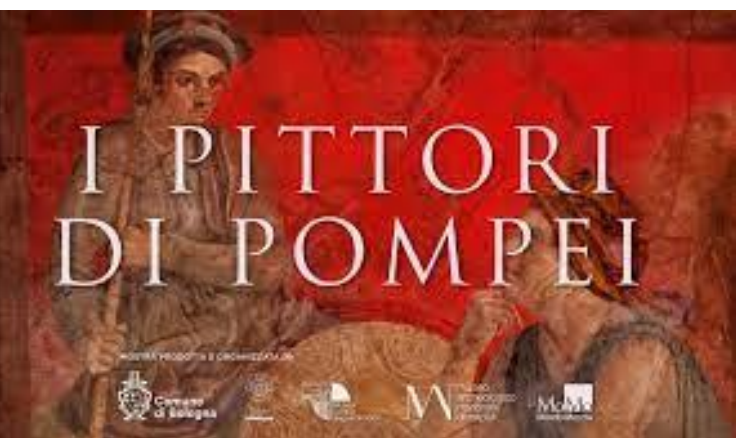
La mostra “I Pittori di Pompei” è un grande evento culturale legato al mondo dell’archeologia e in particolare allo specifico patrimonio artistico

proveniente da Pompei. La mostra è una manifestazione unica nel suo genere e permetterà di apprezzare un grande insieme di opere pittoriche depositate presso il Museo Archeologico di Napoli, che possiede la maggiore raccolta al mondo di opere del genere. L’esposizione è il risultato della collaborazione culturale e scientifica tra **Museo Civico Archeologico di Bologna** e **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**.

I capolavori provenienti da quella che è considerata la più grande pinacoteca dell’antichità al mondo, ovvero il Museo Archeologico di Napoli. Alcuni degli splendidi affreschi che arricchivano le antiche domus romane di Pompei e delle altre città dell’area vesuviana. Oltre 100 opere che esplorano la società del I secolo d.C. a partire dalla figura dei pictores, sul cui ruolo aleggia una nuvola di mistero ancora oggi non del tutto svelato.

La mostra “I pittori di Pompei”, ospitata presso il Museo Civico Archeologico di Bologna dal 23 settembre 2022, offre una prospettiva inedita per esplorare i gusti e i valori di un mondo che esercita ancora un fascino irresistibile ai nostri occhi.

Nel passare in rassegna le eccellenti creazioni con cui gli artisti dell’epoca decorarono domus come quelle del *Poeta Tragico*, dell’*Amore punito* a Pompei, o ville come quella di Fannio Sinistore a Boscoreale, così come nello scoprire gli strumenti del mestiere, dalle squadre al compasso, dai disegni preparatori alle coppe ancora ripiene di colori di duemila anni fa, la mostra racconta l’unicità di un mondo e le peculiarità di quei pictores la cui arte segna nel giro di pochi secoli una vera e propria rivoluzione, tanto da essere considerati, secondo le parole di Plinio il Vecchio, di “proprietà dell’universo”. Il progetto espositivo ha infatti come principale missione quella di contestualizzare il ruolo e la condizione economica di questi artisti



nella società del tempo.

L’importantissimo patrimonio di immagini che questi autori ci hanno lasciato - splendidi affreschi dai colori ancora vivaci, spesso di grandi dimensioni - restituisce anche il riflesso dei gusti e i valori di una committenza variegata e consente di comprendere meglio i meccanismi sottesi al sistema di produzione delle botteghe.



@Museo civico del Risorgimento, Piazza Carducci 5

# LIBIA 1911-1912. COLONIALISMO E COLLEZIONISMO

La raccolta libica della Croce Rossa di Bologna viene esposta per la prima volta in un museo cittadino, nella mostra a cura di Luca Villa con la collaborazione di **Mirtide Gavelli** e **Otello Sangiorgi**. Si recupera così la memoria di un importante episodio del colonialismo italiano postunitario in Africa, la guerra italo-turca (1911-1912).

A partire dalle fotografie e dagli oggetti raccolti in Libia dai membri della 47° Ambulanza su espressa richiesta del presidente Comitato regionale della Croce Rossa **Antonio Modoni**,

si sviluppa un allestimento espositivo che

concentra l'attenzione sulle peculiari caratteristiche del collezionismo coloniale, impreziosito da video d'epoca provenienti dalla Cineteca di Bologna.

Con riferimento al più ampio contesto della penetrazione europea nell'Africa settentrionale, la mostra è arricchita dai materiali della collezione di **Carlo Mazzetti**, bolognese che visse per oltre cinquant'anni in Egitto e che inviò nella città natale oggetti prelevati dai campi di battaglia della guerra anglo-mahdista.

Il patrimonio donato da Mazzetti, oggi conservato nei depositi del Museo Civico Medievale, in mostra fin dall'allestimento del Museo Civico deciso del 1881, fu confermato nei suoi successivi adattamenti tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quando una vetrina dedicata alle guerre coloniali in Egitto fu aggiunta all'esposizione.

L'eccezionalità dell'evento espositivo consente di entrare in contatto con vicende belliche che determinarono l'espansione coloniale italiana fino

alla fine della Seconda Guerra Mondiale e permette di conoscere le traiettorie del collezionismo coloniale in Italia e in Europa, con riferimento specifico al contributo cittadino.



## Museo Civico del Risorgimento



Il Museo Civico del Risorgimento di Bologna, inaugurato il 12 giugno 1893, dal 1990 si trova al piano terreno di Casa Carducci, ultima abitazione del poeta, ora monumento nazionale, in piazza Carducci 5. L'allestimento, che espone una piccola percentuale del patrimonio museale, segue un percorso articolato in cinque aree tematico-cronologiche che vanno dalla Rivoluzione Francese alla Grande Guerra, con una visione privilegiata rivolta agli avvenimenti ed ai protagonisti locali.